

ore 18.30 Padova - Basilica di S. Giustina
**S. Messa con conferimento
dell'onorificenza di *Fedeli Servitori*
della Diocesi di Padova a Maria Gri**



ore 16:00 S. Messa sospesa
ore 18:00 def. Stramare Attilio;
Longo Gabriele, Maria, Caterino, Loretta



✠ Domenica 9
ore 9:30 Segusino -
**Commemorazione dei caduti delle guerre
e ricordo degli emigranti;**
deff. Stramare Gerardo;
deff. Dalla Longa e Stramare; deff. Delfina,
Domenico e Vincerio; Coppe Tarcisio;
Benato Antonio (Guido)
ore 11:00 Vas - deff. Fantinel Egidio, Deon Elio, Anacleto

don Gabriele Benvegnù, amministratore parrocchiale di Caorera, Segusino e Vas

mail: caorera@diocesipadova.it
Per le S. Messe: 331 4901429

mail: vas@diocesipadova.it
Per le S. Messe: Maria Grillo 0439 788252

mail: par.segusino@gmail.com
Sito internet: www.chieseconcadelpiave.it
Circolo NOI "don Antonio Riva":
cell. 351 3520740
mail: circolonoiseg@libero.it
Pagina facebook:
 Parrocchia di Segusino - TV
Scuola materna e suore: 0423 979819
Per le S. Messe:
 Esterina Coppe 339 7863397

**Bollettino per le
Parrocchie di Caorera, Segusino, Vas**



TUTTI I SANTI

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Con Gesù nessuno perde chi ama

«In quel tempo, Gesù disse alla folla: “Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell’ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell’ultimo giorno”».

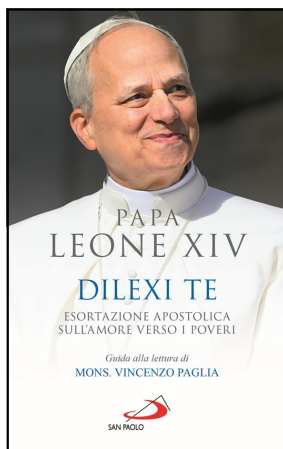
È più forte che mai, oggi, la nostalgia di eternità, di infinito, di Dio. Guardiamo le sedie vuote, tutte, lontano da noi, come se fossero ancora lì, e ci sentiamo soli, abbandonati. E noi cerchiamo di riempire il vuoto con le assenze, facciamo i conti con le ferite del cuore che non potranno mai chiudersi. Alziamo gli occhi verso quel cielo che ci sembra così distante, quel cielo che sembra aver ingoiato i nostri cari, coloro che abbiamo amato e che continuiamo ostinatamente, atrocemente ad amare. La morte non è solo assenza: è silenzio che domanda, è strappo che continua a bruciare. È vuoto che ci costringe a guardare più a fondo, più giù in noi stessi, più in alto verso loro. Troppo spesso, parlando dei nostri morti, affermiamo che "li abbiamo persi" come se si trattasse di un mazzo di chiavi, o di un fazzoletto, o di un orecchino. Ma come si può concepire di perdere ciò che si ama? Infatti oggi Gesù ci dice che nulla e nessuno andrà perso, che nel suo sguardo innamorato ogni cosa viene salvata, sarà cioè scampata alla morte. Lui è disceso dal cielo per avvicinarcelo, per renderlo accessibile, perché non esistano più separazioni: un risonare incessante di echi, un rimbalzare continuo di riflessi. Tra terra e cielo, tra cielo e terra. E' venuto a farci sognare, a dirci che c'è un punto di incontro, un punto dove combaciano, il cielo e la terra, dove si fondono l'uno nell'altro e scompaiono i confini, i limiti, le separazioni. È un lento e graduale approfondirsi l'uno nell'altro, abbracciati l'uno all'altro.

E ne ha dato testimonianza con la Sua morte, nei suoi intimi gesti: pochi giorni prima di morire si è lasciato inondare dal profumo della Maddalena, nell'ultima cena ha spezzato il pane e ha bevuto il vino con i suoi amici, come a dirci che nella vita c'è un pane, un vino, un profumo capaci di mettere in crisi la morte, di oltrepassarla.

Allora oggi far memoria di chi si ama significherà andare alla ricerca di quel pane, di quel vino, di quel profumo di cui quella vita era piena. Come un approdo, non come una fine, come un inizio, non come una tomba. « E poiché mi hai redenta/ fammi carne di spirito/ e spirito di carne », cantava Alda Merini, come a dire: « Rendimi permeabile all'invisibile, al cielo e alla terra abbracciati ». C'è un punto di incontro, un punto dove combaciano la terra ed il cielo, la vita e la morte, là dove Gesù ci aspetta per dirci: « Guardami, io sono passato attraverso la morte e sono rimasto vivo. E così sarà anche per te ».

Luigi Verdi, in "Avvenire", 30/10/2025

"Dilexi Te", la prima esortazione apostolica di papa Leone XIV



"Dilexi Te" (*Ti ho amato*) è la prima esortazione apostolica di Papa Leone XIV. In continuità con papa Francesco, il pontefice pone la povertà al centro della sua riflessione, presentandola come un problema strutturale e universale che riguarda tutte le società. L'esortazione denuncia con forza il persistere e il moltiplicarsi delle disuguaglianze. Sottolinea che, nonostante gli sforzi compiuti per eradicare la povertà, questi rimangono insufficienti in un mondo in cui continuano ad emergere nuove forme di esclusione, più sottili ma altrettanto dannose. In risposta, l'esortazione sottolinea che un impegno concreto nei confronti dei poveri deve essere accompagnato anche da un cambiamento di mentalità che possa avere un impatto a livello socio-culturale. **Saranno disponibili alcune copie in Chiesa.**



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

**Continuiamo a sostenere
il clero italiano...**

con un'offerta deducibile, in questo modo:

- 1. PRENDI LA BUSTA** ricevuta nel bollettino o che trovi in Chiesa o cappellina
- 2. COMPILA IL MODULO** secondo le istruzioni all'interno della busta
- 3. METTI NELLA BUSTA** il modulo compilato e l'offerta che desideri donare
- 4. INSERISCI LA BUSTA NEL CONTENITORE IN CHIESA entro il 2 novembre**

Riceverai per posta la tua ricevuta per la deducibilità fiscale

Ringraziamo tutti i volontari della parrocchia per aver preparato gli appuntamenti di questo fine settimana (veglia di tutti i santi, SS. Messe del 1 e 2 novembre). Grazie per la generosità, il tempo e la passione profusa!



Cineforum con il Circolo NOI

Venerdì 7 novembre alle 20:00 in centro parrocchiale, il circolo NOI propone la visione del cartone animato "Oceania 2". Mentre venerdì 21 proietteremo **Lilo e Stitch**. I volontari del circolo vi aspettano con pop corn, zucchero filato e bibite!



Agenda parrocchiale

- | | |
|-------------|--|
| Mercoledì 5 | Direttivo della sc. Materna , alle 20:30 |
| Giovedì 6 | Prove coro arcobaleno , alle 20.30 |
| Venerdì 7 | Cineforum a cura del Circolo NOI , alle 20:00 in sala francesca |
| Sabato 8 | Presentazione del bilancio economico diocesano , alle 9:00 all'OPSA di Sarameola
Incontro catechesi gr. I° disc. I tappa - bambini , alle 10:15 |
| Domenica 9 | Percorso per fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano , dalle 12:00 in sala Francesca |

Liturgie della settimana

Parrocchie di Caorera, Segusino, Vas

Da lunedì 3 a domenica 9 novembre
XXXI settimana del Tempo per annum
III settimana del salterio

- | | |
|---|---|
| Lunedì 3
ore 18.30 | Commemorazione di tutti i vescovi defunti della Diocesi (m,V)
Segusino - S. Messa sospesa |
| Martedì 4
ore 18.30 | S. Carlo Borromeo, vescovo (m,B)
Segusino - deff. Stramare Andrea, Assunta |
| Mercoledì 5
ore 18.30 | Tutti i santi della Diocesi (m,B)
Segusino - def. Zucchetto Elisabetta (<i>settimo</i>) |
| Giovedì 6

ore 17:30
ore 18:00 | S. LEONARDO, confessore (s, B)
Patrono della comunità di Vas
<i>primo giovedì del mese</i>
Vas - S. Rosario
Vas - S. Messa patronale |

